

IL CONCETTO DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE NELL'ORGANIZZAZIONE TRAIL RUNNING

MANUELA CLAYSSET – POLITICHE AMBIENTE E LUOGHI DI SPORT-
UISP EMILIA ROMAGNA

Premessa

- Esperienze e attività contenute in questa presentazione sono state organizzate prima della pandemia da COVID 19
- Eventi, gare e manifestazione sportive potranno essere svolte se consentite dai DPCM e Disposizioni delle Regioni, nel rispetto delle norme sanitarie e di sicurezza anti contagio.

TRAIL e AMBIENTE

ETICA

Il mondo del TRAIL, accomuna diverse persone che non solo praticano attività sportiva e corsa in ambiente naturale, ma credono e rispettano valori importanti che costituiscono l'etica dello Sport

Il rispetto delle Persone

Rispettare se stessi: niente inganni, né prima né durante la corsa;

Rispettare gli altri corridori: prestare assistenza ad un altro corridore in difficoltà.

Rispettare i volontari: i volontari, che partecipano anch'essi per il piacere di esserci.

Il rispetto della Natura

Rispettare la fauna e la flora non gettando rifiuti.

Seguire i sentieri segnalati senza tagliare per evitare l'erosione del suolo.

Niente premi in denaro

La condivisione e la solidarietà

- Ognuno, concorrente o volontario che sia , sostiene e si attiva per fornire supporto in qualsiasi situazione





- **REGOLAMENTO**
- .. **AMBIENTE** La corsa si svolge in ambienti naturali e parchi regionali ed ecosistemi protetti. I concorrenti dovranno tenere un comportamento rispettoso dell'ambiente, evitando in particolare di disperdere rifiuti, raccogliere fiori o molestare la fauna. Chiunque sarà sorpreso ad abbandonare rifiuti lungo il percorso sarà squalificato dalla gara e incorrerà nelle eventuali sanzioni previste dai regolamenti . Per ridurre l'impatto ambientale, ai punti di ristoro **NON** saranno forniti bicchieri di plastica.

..è sufficiente per il rispetto dell' ambiente ..



SEMPRE PIÙ ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

**Sostenibilità e meno sprechi: italiani
più attenti all'ambiente**

**Un terzo delle famiglie italiane evita di
acquistare prodotti non sostenibili**



Il Mondo è una grande ed infinita dispensa ?

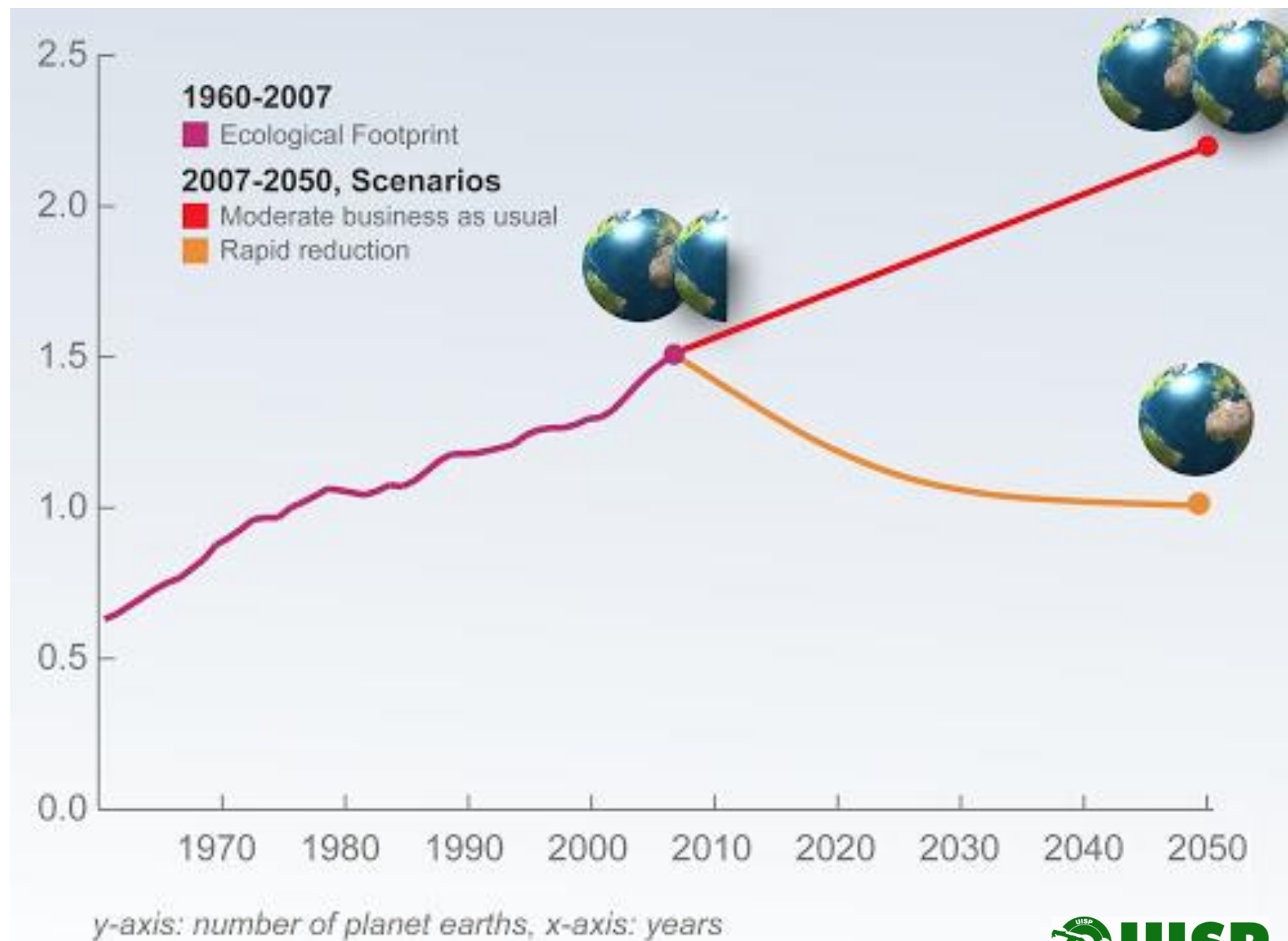
RAGGIO: 6.371 KM

COSTANTE SOLARE 1.366 W/mq

CRESCITA POPOLAZIONE : 75mln/anno



Impronta ecologica



Piramide Ambientale



Impronta Ecologica



per il cotone di una T shirt servono 1.500 litri d'acqua

per produrre un Kg di manzo ne servono 16.000



Per produrre una bottiglia di plastica vengono emessi 100 g di CO2

Per ogni risma di carta circa 6.000 g

Per ogni KM percorso in auto si emettono in atmosfera circa 200 g



- Possiamo organizzare in modo sostenibile?



EVENTO SOSTENIBILE



NON SI TRATTA DI EVENTI GREEN



E' UN EVENTO PROGETTATO E REALIZZATO PER
RAGGIUNGERE CON CONSAPEVOLEZZA RISULTATI
ECONOMICI E SOCIALI, MINIMIZZANDO L'IMPATTO
AMBIENTALE E GLI EFFETTI SULLA COMUNITA' CHE LO
OSPITA



EVENTI SOSTENIBILI

- **Un evento è sostenibile quando “è ideato, pianificato e realizzato in modo da minimizzare l’impatto negativo sull’ambiente e da lasciare una eredità positiva alla comunità che lo ospita”**

UNEP 2009 (United Nations Environment Programme)

Le Tappe principali

- 1972 Conferenza ONU – creazione UNEP
- 1987 Commissione internazionale per l'ambiente e lo sviluppo, rapporto «Brundtland»
- 1992 Conferenza di Rio – Agenda 21
- 1998 Aarhus – Convenzione all'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale
- 2000 Millennium Development Goals
- 2003 Johannesburg – World Summit on Sustainable development
- 2012 Rio +20 – Risoluzione dell'Assemblea generale dell'ONU
- 2015 Agenda 2030

AGENDA 2030

- Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals* – SDGs nell'acronimo inglese), articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030. È un evento storico, sotto diversi punti di vista. Infatti:
- È stato espresso un **chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo**, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale. In questo modo, ed è questo il carattere fortemente innovativo dell'Agenda, viene definitivamente superata l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e si afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

AGENDA 2030

- **Tutti i Paesi sono chiamati a contribuire** allo sforzo di portare il mondo su un sentiero sostenibile, senza più distinzione tra Paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo, anche se evidentemente le problematiche possono essere diverse a seconda del livello di sviluppo conseguito. Ciò vuol dire che ogni Paese deve impegnarsi a definire una propria strategia di sviluppo sostenibile che consenta di raggiungere gli SDGs, rendicontando sui risultati conseguiti all'interno di un processo coordinato dall'Onu.
- L'attuazione dell'Agenda richiede un **forte coinvolgimento di tutte le componenti della società**, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura.

AGENDA 2030

- 17 OBIETTIVI – 169 TARGET – NON VINCOLANTI





Alleanza Italiana
per lo Sviluppo
Sostenibile

<https://www.youtube.com/watch?v=Js6NrnnpYg>

PERCHE' ORGANIZZARE EVENTI SOSTENIBILI

- ***ATTIRANO PERSONE***
- ***CONSUMO DI RISORSE***
- ***LOCATION***
- ***STRUMENTO DI COMUNICAZIONE***



EVENTI SOSTENIBILI – ISO 20121

- **ISO 20121**

-

- È lo *standard* internazionale rivolto ai Sistemi di Gestione Sostenibile per gli Eventi (SGSE).
- Fornisce un modello all'interno del quale gli organizzatori ed i loro fornitori possono sviluppare un sistema per la gestione di eventi sostenibili.
- Garantisce, a livello internazionale, che modello di gestione di un evento o un soggetto coinvolto nell'evento opera in maniera sostenibile

EVENTI SOSTENIBILI – ISO 20121

- **ISO - International Standard Organization**
- È l'ente internazionale di normazione, che comprende gli organismi nazionali di standardizzazione di 162 Paesi. www.iso.org

1. INCLUSIVITÀ

2. INTEGRITÀ

3. TRASPARENZA

4. GESTIONE



EVENTI SOSTENIBILI – ISO 20121

- **INCLUSIVITÀ**

Pratica di trattamento equo e coinvolgimento di tutti gli stakeholder

- **INTEGRITÀ**

Aderenza a principi etici

- **TRASPARENZA**

Apertura sulle decisioni e le attività che riguardano aspetti sociali, economici ed ambientali e volontà di comunicare tali attività in modo chiaro, accurato, tempestivo, onesto e completo

- **GESTIONE**

Responsabilità per lo sviluppo sostenibile condivisa da tutti coloro le cui azioni influenzano le prestazioni ambientali, l'attività economica e il progresso sociale...

EVENTO

- TIPOLOGIA
- Gara, festa, concerto, sagra, convegno..

- L'IMPORTANZA DELL'EVENTO
- Locale, regionale, nazionale...

- LA LOCATION
- Indoor, Outdoor , ambiente,

- DURATA

EVENTO

- Un evento è rappresentato da un insieme di azioni la cui organizzazione richiede padronanza di processi gestionali e di strumenti operativi, per garantire sia il corretto svolgimento delle attività previste, sia la gestione della criticità legata soprattutto alla presenza di un elevato numero di persone

EVENTO

Per esplicitare dove e come intervenire per ridurre l'impatto ambientale di un evento, sono solitamente individuate tre macro-aree corrispondenti alle sue principali fasi di svolgimento:

- 1. Fase di organizzazione
- 2. Fase di erogazione
- 3. Fase di disallestimento



Politiche ambientali

LE ESPERIENZE DELLA UISP

Le Politiche Ambientali della UISP

Agenda 2030 per la sostenibilità : 17 obiettivi e 169 azioni

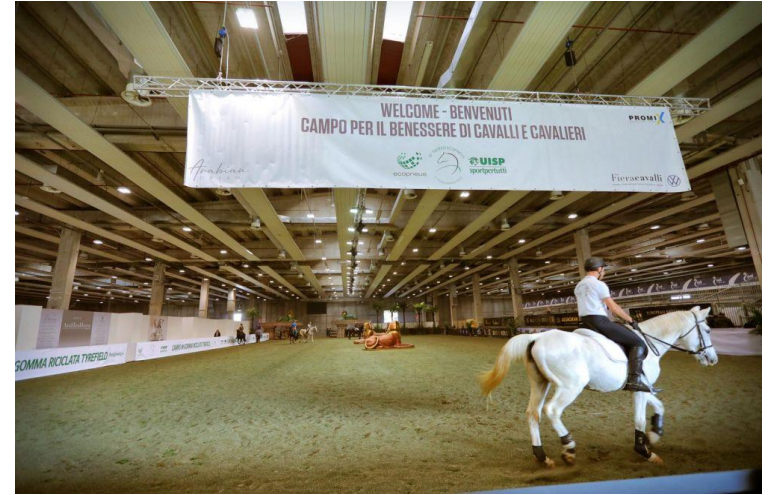
Politiche e interventi internazionali per contrastare lo sfruttamento delle risorse

- Decarbonizziamo lo Sport / manifestazioni e attività sostenibili

Partner aziendali / esperienza con Ecopneus

Impiantistica e attività sostenibili

- Attività in Ambiente /Convenzioni e protocolli Enti Parco
- Impiantistica Sportiva / spazi sostenibili
- Riqualificazione urbana



Politiche Ambientali

Le Politiche Ambientali della UISP

- Documenti :
Vademecum grandi manifestazioni
Verso una manifestazione a impatto zero

<http://www.uisp.it/nazionale/politicheambientali/documenti-politiche-ambientali-1>

Uisp e Ambiente : Una esperienza che parte da lontano



Uisp e Ambiente : Una esperienza che parte da lontano

- Manifestazioni per l'Ambiente : una attenzione storica
- - «Corri per il Verde «
- Domeniche senz'auto / «Austerity» anni '70

- **VIVICITTA'** : prima grande manifestazione Sostenibile
- Ecolimpiadi:
- Sport in Piazza

Prima Analisi Ambientale

- Ferrara 2004 – collaborazione di Punto 3
- Prima valutazione di impatto ambientale di una manifestazione.
- Analisi mobilità , raccolta rifiuti , utilizzo materiali compostabili...
- Progetto Nazionale su Grandi Manifestazioni



Mondiali Antirazzisti



- I mondiali antirazzisti nati nel 1997- si caratterizzano da subito come laboratorio di buone pratiche
- Coinvolge migliaia di persone per 5 giorni di sport, eventi, musica, laboratori
- Livello internazionale e presenze da molti Paesi Europei e non solo
- Laboratorio Sostenibilità

Rimini 2008

60.000 presenze

tra atlete e atleti di tutte le età, provenienti da tutta Italia e da tanti paesi del mondo, dirigenti e spettatori distribuiti nei 20 giorni dell'evento.

14 sport giocati

Atletica - Area Anziani - Basket - Beach Volley - Calcio - Discipline Orientali - Ginnastica - Nuoto - Pallavolo - Scacchi - Tennis - Danza - Petanque

42 luoghi dello sport

4 stadi di cui 1 di nuoto, 6 palazzetti dello sport, 8 campi di calcio, 21 palestre polisportive, 2 circoli di tennis, 1 sala conferenze nella Riviera di Rimini oltre agli spazi per lo sport nel Villaggio





Rimini 2008

- Rifiuti : raccolta differenziata- minore produzione
- Utilizzo Acqua di rete
- Uso di materiale bio compostabile
- Carta certificata
- Mobilità sostenibile

UISP Emilia Romagna: un percorso sostenibile

Manuale eventi sportivi sostenibili



Buone pratiche in Con...corso



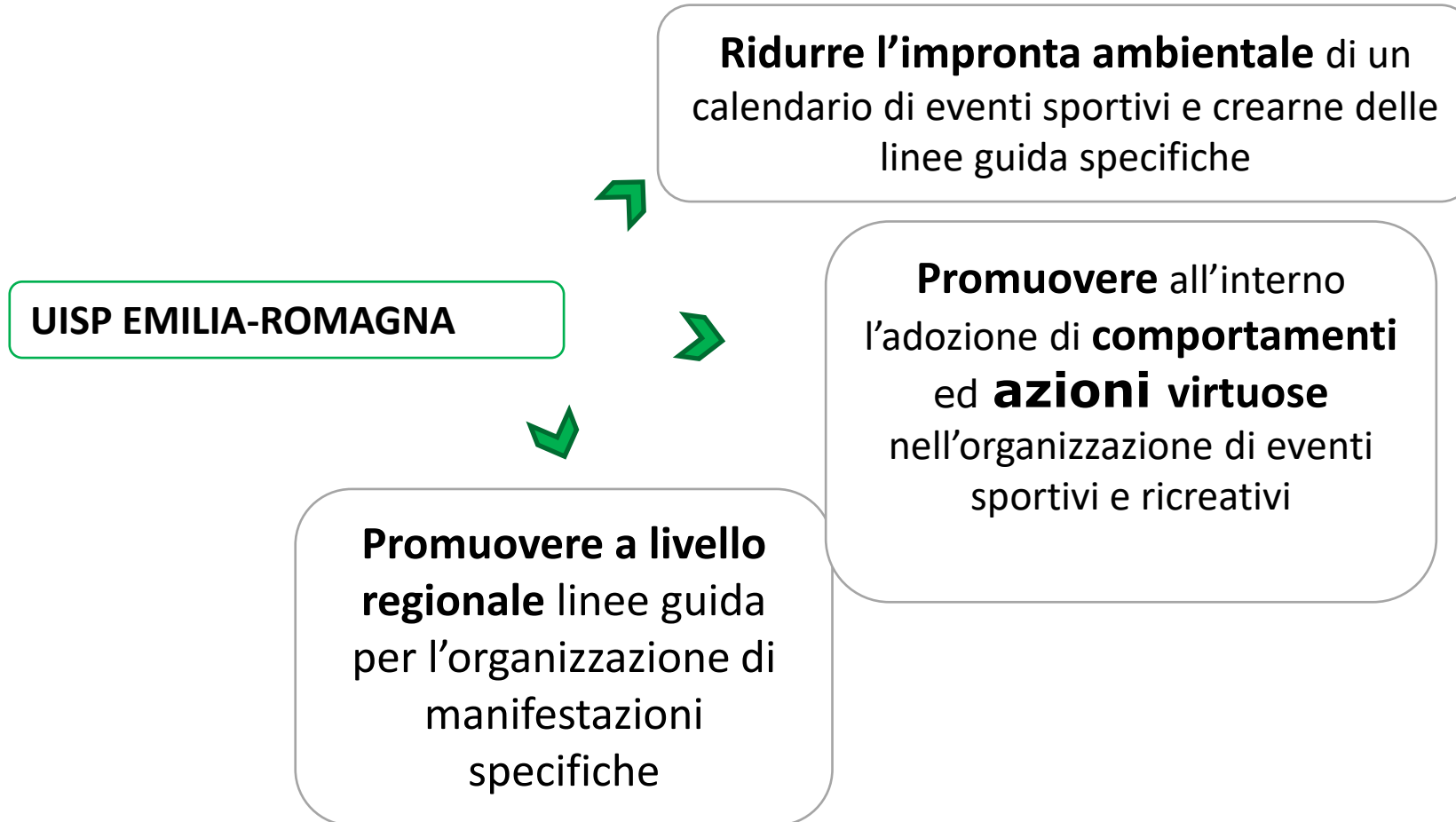
Certificazione Congresso Regionale



Formazione Dirigenti



Eventi Sportivi Sostenibili



Appuntamenti

- Maratona di Reggio Emilia**
(Comitato di Reggio Emilia e Società organizzatrice)
8 dicembre 2013
- Manifestazione di ginnastica**
(Comitato di Bologna – Lega Le Ginnastiche)
12 gennaio 2014
- Gara di autocross**
(Novellara – Lega Automobilismo – Società organizzatrice)
27 aprile 2014
- Finali di calcio a 5**
(Comitato di Parma e Lega Calcio territoriale)
aprile/maggio 2014
- Finali di beach tennis**
(Comitato della Bassa Romagna – Società sportive)
Ultimo fine settimana di maggio/primo fine settimana
giugno 2014
- Gara di MTB**
(Comitato di Forlì-Cesena e Società organizzatrice)
ottobre/novembre 2014

Uisp Emilia-Romagna
via Riva di Reno 75/3
40121 Bologna

tel: 051/225881
fax: 051/225203



 emiliaromagna@uisp.it

 www.uisp.it/emiliaromagna

 <https://twitter.com/uispertutti>

 <https://www.facebook.com/uispemiliaromagna>

 Regione Emilia-Romagna

 **UISP**
sportpertutti
Regionale Emilia-Romagna

UISP

Eventi Sportivi Sostenibili



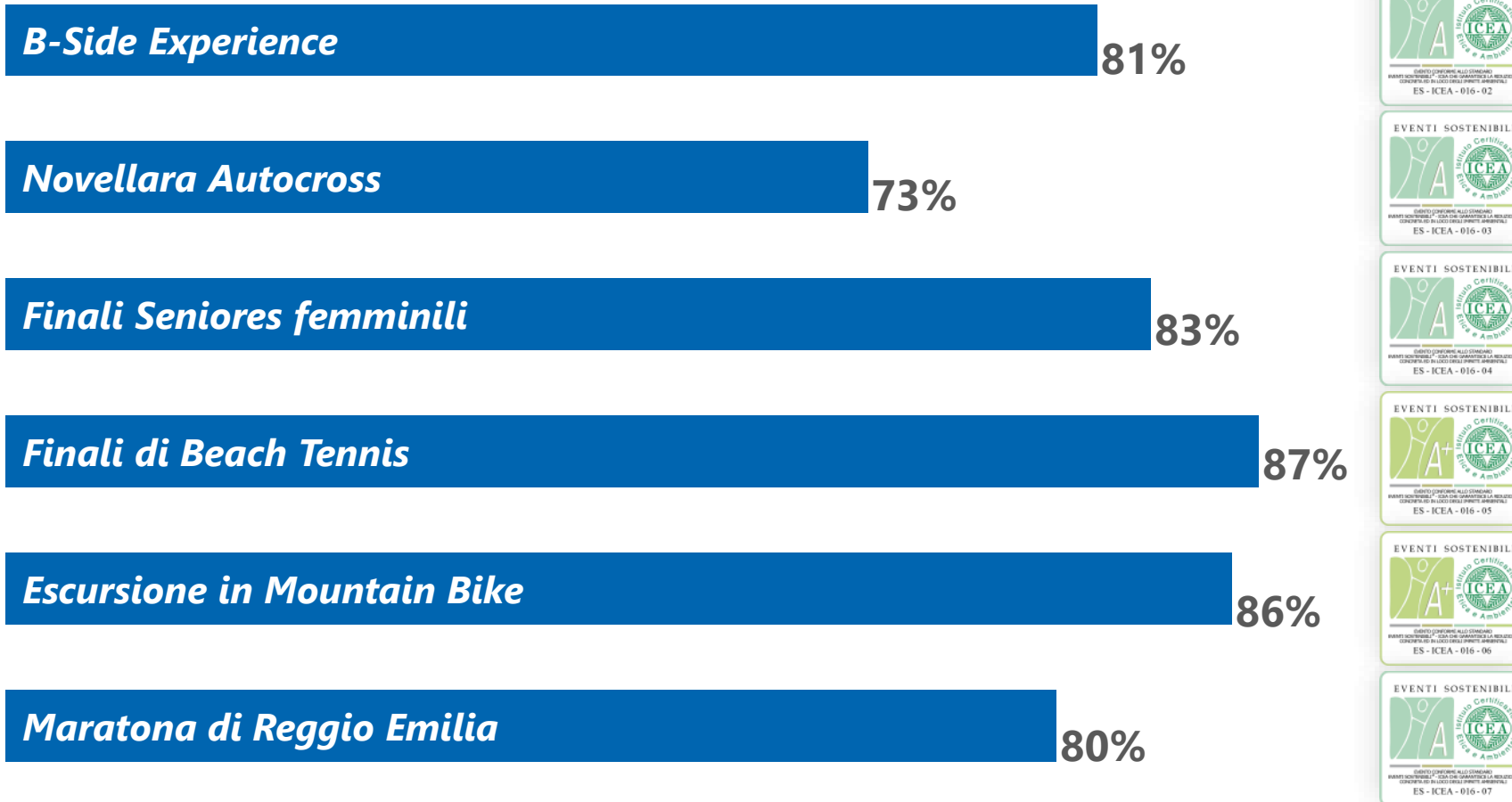
 Regione Emilia-Romagna

 **UISP**
sportpertutti
Regionale Emilia-Romagna

 **punto 3**
progetti per lo sviluppo sostenibile

 **UISP**
sportpertutti

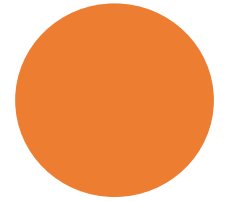
La certificazione del livello di sostenibilità



Linee Guida Eventi Sportivi Sostenibili

- Podismo
- Ciclismo
- Sport di Squadra
- Ginnastica
- Motorismo
- Sport di spiaggia

<http://www.uisp.it/emiliaromagna/pagina/linee-guida-eventi-sportivi-sostenibili-1>



linee guida per



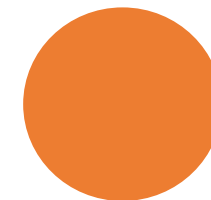
..dalle Linee Guida alle altre manifestazioni

- Apertura Campionato Cicloturismo Romagna con Raduno di Bagnacavallo nel Progetto Zero Waste di Ervet
- Giocagin e Vivicittà Rimini – Green Event
- Ecolimpiadi a Parma / Giocagin a Ferrara / Circuito Romagnolo di cicloturismo/



Attività in ambiente

- Viververde –
- Vasca Corbelli-
- Fosso Ghiaia-
- Lagosanto Parmense –
- Ambietathlon –
- Le Derive –
- Campus itinerante –
- Urban Golf
- Strabologna



Nuovi appuntamenti protocolli e convenzioni

- Secchia in Festa
- Trail della Riva
- Circuito Trail Sostenibili
- Test AVP 501

- **Protocollo Regione Emilia Romagna Uisp Atersir**



Manuale eventi sportivi sostenibili

Come organizzare eventi sportivi a ridotto impatto ambientale valorizzando i benefici sociali, economici e ambientali



UISP Emilia Romagna
Maggio 2012

3. Le checklist operative

Nel presente capitolo vengono riportati i principali suggerimenti per incrementare il livello di sostenibilità di un evento. Per comodità e facilità di consultazione si è scelto di suddividere le raccomandazioni per situazioni chiave, in particolare:

- Segreteria organizzativa
- Organizzazione della mobilità correlata ed indotta dall'evento
- Scelta di sale e/o location indoor
- Gestione delle location outdoor
- Scelte di gazebo, luci e allestimenti
- Organizzazione di pranzi, rinfreschi e merende
- Azioni per la riduzione e gestione dei rifiuti
- Scelta di premi e gadget
- Comunicazione ai partecipanti

Scelte per una manifestazione sostenibile: il Manuale



LA TUA IDEA DI SOSTENIBILITÀ DIVENTA REALTÀ

Primo è
Ambiente

 **UISP**
sportpertutti
Regionale Emilia-Romagna

 Regione Emilia-Romagna

 **Punto 3**



Primo è L'ambiente

LA TUA IDEA DI SOSTENIBILITÀ DIVENTA REALTÀ

Progetti ed Esperienze

- 2018/2019
Prima Edizione di
Primo è L'ambiente

Regione
Emilia Romagna
UISP Regionale
Punto 3 srl

Regolamento

3.1 Possono presentare domanda di partecipazione al Concorso “PRIMO È L’AMBIENTE” tutte le ASD iscritte al Registro CONI, affiliate alle Federazioni, Enti di promozione Sportiva e Discipline Associate della Regione Emilia-Romagna che hanno sede e svolgono attività all’interno del territorio regionale.

I partecipanti al concorso dovranno candidare un’idea o soluzione, adottata nel proprio evento/torneo/gita/escursione, che contribuisca ad apportare benefici ambientali a uno dei seguenti ambiti:

- 1 / **Rifiuti: come ridurre i rifiuti**
- 2 / **Economia Circolare: riciclo e riuso**
- 3 / **Mobilità: gestione trasporti indotti e correlati all’evento**
- 4 / **Acquisti: premiazioni, allestimenti e gadget sostenibili**

Tutte le azioni di sostenibilità dovranno riguardare l’ambito sportivo.

Primo è
l'Ambiente

 **UISP**
sportpertutti
Regionale Emilia-Romagna



Regione Emilia-Romagna

 **Punto 3**

Entro il 30 Novembre 2018 sono stati presentati 22 Progetti

- **18 sono stati approvati e 15 finanziati**
- **7 Progetti che hanno coinvolto delle scuole**

Primo è
l'Ambiente

 **UISP**
sportpertutti
Regionale Emilia-Romagna

 Regione Emilia-Romagna

 Punto 3

I Progetti approvati hanno scelto di intervenire su

- **12 Rifiuti**
- **1 Economia circolare**
- **2 Mobilità sostenibile**
- **3 Acquisti**

Primo è
Ambiente

 **UISP**
sportpertutti
Regionale Emilia-Romagna

 Regione Emilia-Romagna

 Punto 3

I Progetti approvati

- 8 Proposte con manifestazioni che duravano più giorni (tornei, escursioni o gare)
- 10 manifestazioni della durata di un giorno

La maggioranza delle proposte su manifestazioni già consolidate

Primo è
l'Ambiente

 **UISP**
sportpertutti
Regionale Emilia-Romagna

 Regione Emilia-Romagna

 Punto 3

- 4 manifestazioni podistiche / di cui una maratona
- 2 Trail
- 2 Tornei di calcio

Inoltre :

Basket- Nuoto – Pallavolo – Beach Tennis – Orienteering- Giochi popolari – Escursione in bici -Calendario di Passeggiate

• ASD Leopodistica con Krash Trail – 1 Maggio 2019-



- Pacco gara in materiali biologici e riciclati
- Maglia Biotex Ecofin
- Sacchetto portarifiuti
- Medaglia in canapa
- Ristori con prodotti freschi e stoviglie in mater b
- Lungo il percorso segnaletica ecosostenibile..
- Raccolta differenziata..

<http://www.uisp.it/emiliaromagna/pagina/krash-trail-2019-sport-natura>

• Polisportiva Rubierese- Eco Caretera ed Rubiera– 17 Febbraio 2019



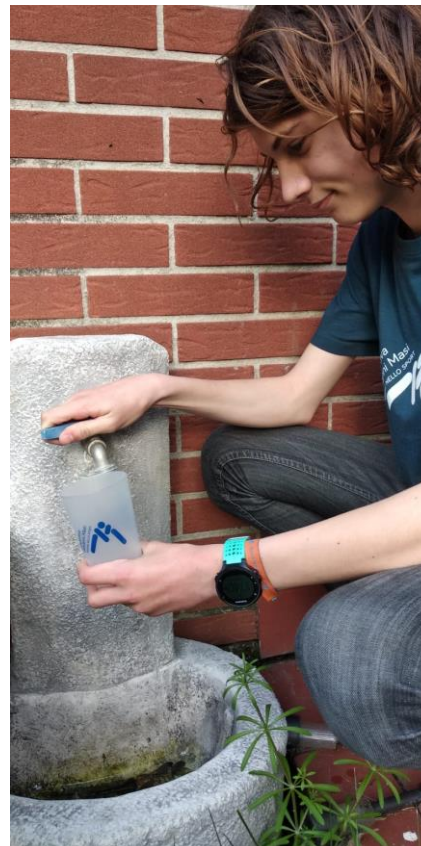
- Raccolta differenziata e collaborazione con altri partner
- Acqua di rete
- Eco mobilità e promozione utilizzo treno
- Carta riciclata
- Eco Medaglia
- Mercato contadino
- Progetto scuola con costruzione di compostiera

- Maratona del Lamone- Russi 14 Aprile 2019-



- Raccolta differenziata e coinvolgimento cooperativa sociale
- Premiazioni di Artigianato locale
- Ristori a Km 0
- Stoviglie in mater b per pasta party

- Utilizzo Acqua di rete



Manuela Claysset - Sostenibilità TRAIL Running- 19 Gennaio 2021

- Acquisti



l'Primo è
l'Ambiente

UISP
sportpertutti
Regionale Emilia-Romagna

 Regione Emilia-Romagna

Punto 3

- Acquisti





• Premiazioni



Manuela Claysset - Sostenibilità TRAIL Running- 19 Gennaio 2021

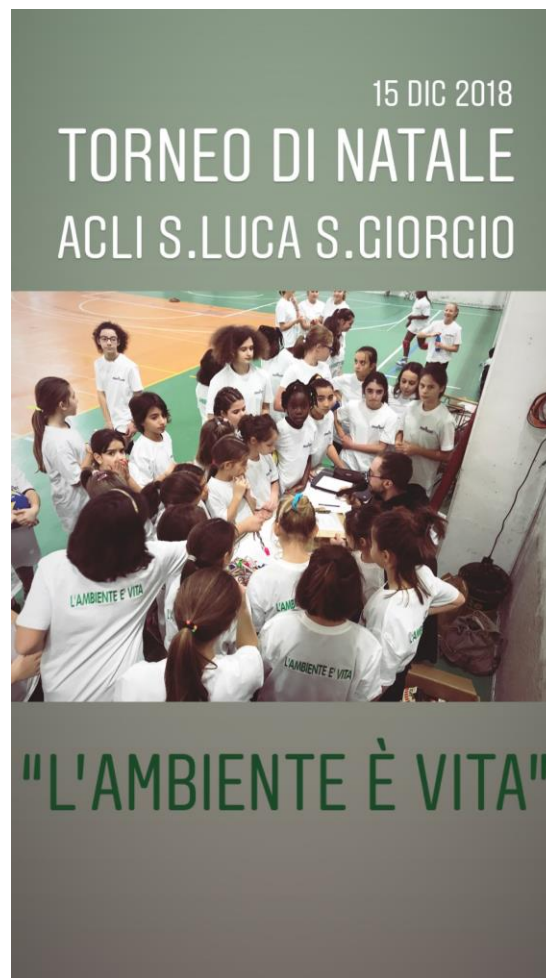
Primo è
l'Ambiente

UISP
sportpertutti
Regionale Emilia-Romagna

Regione Emilia-Romagna

Punto 3

- Premiazioni



Primo è
l'Ambiente

UISP
sportpertutti
Regionale Emilia-Romagna

 Regione Emilia-Romagna

Punto 3

Rifiuti



Stoviglie compostabili



Primo è
l'Ambiente

 **UISP**
sportpertutti
Regionale Emilia-Romagna

 Regione Emilia-Romagna

 Punto 3

Primo è l'Ambiente

LA TUA IDEA DI SOSTENIBILITÀ
DIVENTA REALTÀ 

Manuela Claysset - Sostenibilità TRAIL Running- 19 Gennaio
2021

 **UISP**
sportpertutti

2 SCOPO DEL CONCORSO

Un concorso per **confrontare e scambiare idee e soluzioni su come ridurre la produzione di rifiuti, il consumo di risorse e migliorare l'ecologicità di servizi e forniture scelte.**

Il concorso ha l'obiettivo di promuovere una IDEA o SOLUZIONE sostenibile che una volta adottata in occasione di un evento sportivo ne permetta di ridurre l'impatto ambientale prioritariamente su almeno 2 ambiti dei 4 sotto elencati.

Primo è
l'Ambiente

 **UISP**
sportpertutti
Regionale Emilia-Romagna

 Regione Emilia-Romagna

 **Punto 3**

I partecipanti al concorso dovranno candidare un'idea o soluzione, adottata nel proprio evento/torneo/gita/campus/escursione, che contribuisca ad apportare benefici ambientali ad almeno due dei seguenti ambiti:

- 1/ Rifiuti: come ridurre la produzione dei rifiuti**
- 2/ Economia Circolare: riciclo e riuso**
- 3/ Mobilità: gestione trasporti indotti e correlati all'evento**
- 4/ Acquisti: premiazioni, allestimenti e gadget sostenibili**

Tutte le azioni di sostenibilità dovranno riguardare l'ambito sportivo.



SECONDA EDIZIONE PRIMO è L'AMBIENTE 2019/ 2020

- Per questa edizione la Regione ha pubblicato le Linee Guida per Eventi Sportivi Sostenibili della Regione – nascono dall'esperienza della Uisp Emilia Romagna



Primo è
Ambiente

 **UISP**
sportpertutti
Regionale Emilia-Romagna

 Regione Emilia-Romagna

 Punto 3

Il 30 Ottobre 2019 si è svolto in Regione un Corso di Formazione per le ASD

- Video del corso

<https://www.youtube.com/watch?v=i27tB8E8kcw&t=4042s>

- Materiali sono sul sito

<http://www.uisp.it/emiliaromagna/pagina/concorso-primo-ambiente>

Primo è
l'Ambiente

 **UISP**
sportpertutti
Regionale Emilia-Romagna

 Regione Emilia-Romagna

 Punto 3

In questa **seconda** edizione hanno partecipato **36 progetti**

- **13 sono classificate** – purtroppo le manifestazioni presentate ancora non svolte a causa della pandemia. Le iniziative possono essere realizzate entro Ottobre 2021.

Esperienza Regione Emilia Romagna

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/informazioni/documenti-e-pubblicazioni>



Linee Guida per gli Eventi Sportivi Sostenibili Della Regione Emilia- Romagna

Come organizzare eventi sportivi a ridotto impatto ambientale
valorizzandone i benefici sociali, economici e ambientali

Le fasi organizzative

- • Segreteria organizzativa
- Location e mobilità
- • Struttura ospitante l'evento
- • Fornitori di beni e servizi
- • Organizzazione dei punti ristoro
- • Distribuzione di acqua
- • Allestimenti
- • Gestione rifiuti
- Comunicazione

 Regione Emilia-Romagna

 Regione
Emilia-Romagna
2030

Linee Guida per gli Eventi Sportivi Sostenibili Della Regione Emilia- Romagna

Come organizzare eventi sportivi a ridotto impatto ambientale
valorizzandone i benefici sociali, economici e ambientali

Segreteria Organizzativa

- In questa fase rientrano tutte le azioni che precedono l'evento e di cui si occupa la segreteria organizzativa come, ad esempio, la definizione degli strumenti di comunicazione e promozione e la trasmissione di inviti a partecipanti e stakeholder. In questa fase, se l'organizzazione dell'evento non è esternalizzata ma gestita direttamente dal promotore, la scelta di realizzare un evento sostenibile può essere l'occasione per intervenire sull'operato quotidiano dello staff che si occupa della segreteria organizzativa, adottando azioni che potranno divenire buone pratiche da mantenere in tutte le successive attività.
- **Nel funzionamento della segreteria organizzativa possono essere messe in atto misure di dematerializzazione dei documenti, scelte di prodotti sostenibili (cancelleria, prodotti per la pulizia/igiene), di apparecchiatura ad alta efficienza energetica e di raccolta differenziata dei rifiuti negli uffici.**



Il marchio della
gestione forestale
responsabile



Segreteria Organizzativa

- •
- Pubblicare la strategia ambientale sul sito internet dell'evento
- De-materializzare il più possibile gli strumenti di comunicazione
- Stampare su supporti ecologici certificati
- (verificare loghi : ad esempio <https://punto3.it/made-in-punto-3/acquisti-verdi/>

Segreteria Organizzativa

Esempio:

- • predisporre procedure per ridurre al minimo la necessità di stampa, utilizzando ad esempio software per la condivisione dei documenti per consentirne un'agevole revisione;
- • utilizzare stampanti ad alta efficienza energetica (ad esempio con certificazione Energy Star) e stampare il più possibile in modalità fronte retro;
- • utilizzare carta ecologica certificata (ad esempio secondo gli Standard Ecolabel, FSC e PEFC1).

Location e mobilità

- Gli eventi spesso prevedono lo spostamento di un elevato numero di persone che utilizzano, a seconda del luogo di provenienza, diverse forme di trasporto: auto privata, pullman, treno, aereo, ecc.
- La scelta della location è pertanto un elemento cruciale per il successo dell'evento stesso ma anche per garantire facilità di movimento ai partecipanti.
- Se possibile sceglierla in modo che sia baricentrica rispetto all'area geografica di riferimento dei partecipanti. Inoltre, preferire location prossime alle infrastrutture per il trasporto pubblico (stazione dei treni, linee di trasporto pubblico locale, ecc.) per favorire scelte di mobilità sostenibile.

Location e mobilità

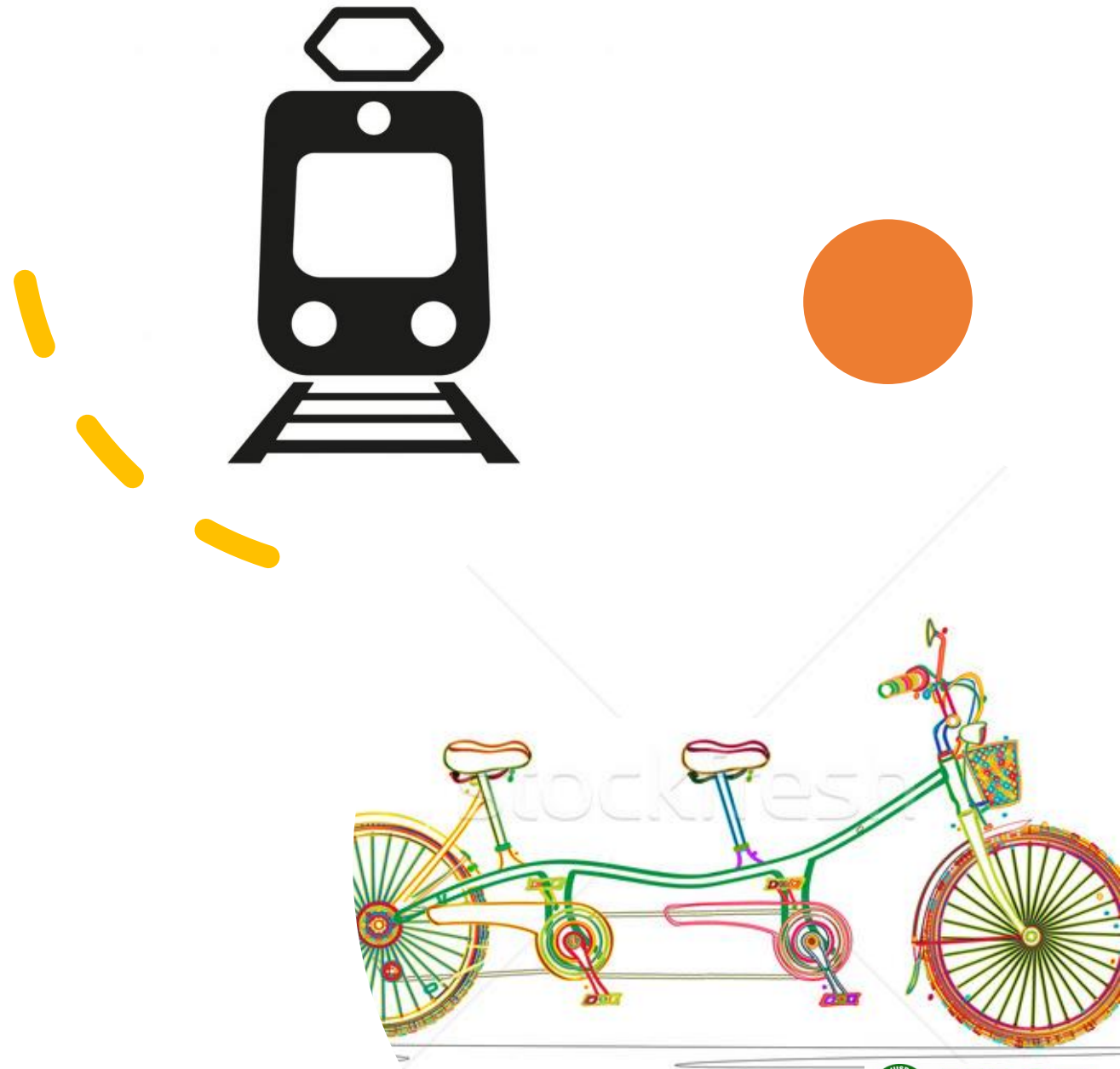
- definizione degli orari dell'evento in funzione di quelli del trasporto pubblico;
- organizzazione dei trasporti per il viaggio ed i transfer dei partecipanti: prevedere un servizio di navetta dedicato e/o attivare una convenzione con l'azienda che gestisce il trasporto pubblico locale, per ottenere uno sconto sulla tariffa di viaggio o, meglio, la gratuità sulle corse di inizio e fine evento, oppure fissare uno sconto sul biglietto dell'evento per chi utilizza i mezzi di trasporto pubblico

Location e mobilità

- Attività di sensibilizzazione ed esortazione rivolte ai partecipanti sulle modalità di trasporto consigliate (nel caso in cui i partecipanti all'evento raggiungano autonomamente la location). A partire dalle fasi promozionali dell'evento e dalla pre-iscrizione, i partecipanti dovranno essere esortati, attraverso brevi e incisivi messaggi, a lasciare la propria auto a casa
- Promozione del car pooling (ovvero la condivisione del viaggio tra i partecipanti) direttamente dal sito dell'evento, creando una sezione dedicata dove i partecipanti possano accordarsi su come condividere il viaggio.

Location e mobilità

- possibilità di dedicare un premio simbolico (gadget sostenibile, sconto su alcuni servizi o iscrizione) all'atleta o alla squadra che ha raggiunto la location dell'evento con mezzi sostenibili.



Location e mobilità

- Per facilitare chi ha scelto di utilizzare forme di mobilità meno inquinanti (bicicletta, autobus, treno), in particolare per gli eventi outdoor:
- mettere a disposizione gazebo adibiti a spogliatoio e guardaroba per gli atleti, posizionare una rastrelliera per biciclette a fianco del gazebo/spogliatoio;
- comunicare adeguatamente e con largo anticipo la disponibilità di tali strutture.
- Uno dei motivi per cui gli atleti preferiscono utilizzare l'auto è la comodità di avere un posto dove custodire vestiti ed oggetti personali.

Struttura ospitante l'evento

- Un evento sportivo può essere outdoor (in un'area naturale, come ad esempio una gara di mountain bike o in ambito urbano, come ad esempio una maratona) oppure indoor (se ad esempio avviene all'interno di una struttura (palestre, piscine, palazzetti, ecc.).
- Eventi correlati al mondo dello sport possono svolgersi anche all'interno di "normali" location per eventi (sale conferenze, teatri, fiere, ecc.).

Struttura ospitante l'evento

- Se l'evento outdoor è organizzato in un contesto naturale, è bene preferire aree esterne (magari limitrofe) a zone tutelate quali parchi, riserve, zone SIC o ZPS2 o, in alternativa, concordare i particolari dell'evento nei minimi dettagli con il soggetto gestore dell'area protetta prevedendo, nel caso, azioni di compensazione dei danni arrecati e attività di promozione del territorio.

Struttura ospitante l'evento

- In tutti i casi è bene scegliere luoghi e/o tracciati già battuti e frequentati, onde evitare che l'evento organizzato degradi il suolo e la vegetazione.
- (confronto e collaborazioni con Enti Parco, Amministrazioni locali, Associazioni Ambientaliste..)

Struttura ospitante l'evento

Inoltre, è preferibile scegliere luoghi raggiungibili dal servizio di raccolta dei rifiuti urbani e dotati di allaccio alla rete elettrica per evitare di dover utilizzare dei generatori. Infine, è molto importante localizzare almeno il punto di partenza/arrivo in luoghi dove sia possibile utilizzare servizi igienici collegati alla rete fognaria, onde evitare il ricorso a wc chimici.

Struttura ospitante l'evento

- Negli eventi outdoor in ambito urbano è bene evitare aree in cui la raccolta dei rifiuti avviene in maniera difficoltosa (centri storici) o dove la realizzazione dell'evento potrebbe congestionare ulteriormente il traffico. È invece opportuno scegliere luoghi ben raggiungibili con i mezzi pubblici, possibilmente dotati di fontanelle e bagni pubblici.

Fornitori di beni e servizi

- Servizi I fornitori di servizi dovranno essere scelti tenendo conto sia della prossimità rispetto alla location dell'evento, sia dell'impegno ambientale e/o etico-sociale.

In particolare, sono preferibili:

- • Aziende locali, la cui vicinanza alla sede dell'evento garantisce un beneficio sia ambientale, in termini di riduzione dei trasporti di persone e forniture, sia sociali, in termini di incremento della manodopera locale;

Fornitori di beni e servizi

- Aziende impegnate a livello ambientale e sociale, che possono vantare le seguenti certificazioni:
 - o Sistema di gestione ambientale (norma ISO 14001 e regolamento EMAS),
 - o Sistema di gestione sostenibile per gli eventi (ISO 20121),
 - o Responsabilità sociale (SA 80004, bilancio di sostenibilità).
- (<https://punto3.it/made-in-punto-3/acquisti-verdi/>)

Fornitori di beni e servizi

Prodotti

- La realizzazione di una manifestazione sportiva necessita in genere dell'acquisto di molti prodotti e materiali a supporto sia della fase organizzativa (promozione, gestione iscrizioni) sia dello svolgimento delle varie attività. La scelta di utilizzare, quando possibile, prodotti sostenibili, quali quelli realizzati con materiali riciclati o prodotti ecologici certificati, costituisce un importante contributo, seppur in modo indiretto, alla riduzione degli impatti ambientali correlati alla manifestazione.

Fornitori di beni e servizi

- Il ricorso a tali prodotti ha anche la funzione di contribuire in modo rilevante allo sviluppo del loro mercato ed è pertanto estremamente importante sostenere queste scelte con adeguate azioni di comunicazione

Fornitori di beni e servizi

Di seguito si riporta un elenco dei prodotti utilizzati più comunemente nell'ambito della manifestazione sportive e che potrebbero facilmente essere scelti tra quelli "sostenibili":

Bicchieri e stoviglie: in via prioritaria è preferibile l'uso di stoviglie, bicchieri ed altri contenitori riutilizzabili, facendo eventualmente ricorso a servizi di noleggio. Nel caso in cui tale soluzione non sia percorribile, è consigliabile utilizzare monouso compostabili o in materiali naturali

Fornitori di beni e servizi

- **Pacco gara e premi:** dove previsto il pacco gara deve essere realizzato in materiale riciclato o ecologico/certificato, ad esempio una borsa in cotone riciclato, oppure in carta o plastica riciclata. Tutto ciò che viene inserito deve essere privo di imballaggi inutili (in particolare evitare cellophane o polistirolo che sono materiali difficilmente riciclabili) e quelli necessari è bene che siano facilmente differenziabili e riciclabili.
- I premi possono essere prodotti utili, evitando gadget che diventano immediatamente rifiuti, e coerenti alla scelta ambientale dell'organizzazione (ad esempio prodotti alimentari del territorio). Le medaglie possono essere realizzate con materiali riciclati o naturali preferibilmente da artigiani locali oppure nell'ambito di progetti o iniziative promossi da cooperative sociali o benefiche.

Fornitori di beni e servizi

- **Nastri per segnalazioni, pettorali e mantelline:** i nastri in plastica colorata normalmente utilizzati ad esempio per delineare il percorso di gara possono essere sostituiti da cordelle in materiale riciclato o riciclabile (per es carta riciclata o MaterBi). Anche pettorali e mantelline possono essere realizzati in MaterBi.
- **Moduli per iscrizione:** i moduli per le iscrizioni devono preferibilmente essere compilati online sul sito del comitato organizzatore. Se risulta necessario stamparne almeno una parte è bene farlo in fronte-retro (si risparmierà il 50% di carta) e su carta riciclata e/o certificata.

Fornitori di beni e servizi

- **Materiale promozionale:** per il materiale promozionale che necessariamente deve essere stampato (locandine, poster, volantini, cartelline), è preferibile utilizzare carta riciclata e/o certificata.
- **Alimenti:** qualora sia prevista la distribuzione di cibo e bevande agli atleti e/o al pubblico, è opportuno che questi siano il più possibile stagionali, a km zero o a filiera corta, preferibilmente derivanti da agricoltura biologica o nel caso di prodotti di importazione (caffè, tè, frutta secca, ecc.) provenienti da aziende equo-solidali. Inoltre, nella scelta del caffè è importante ricordare che la soluzione delle capsule monouso è quella meno sostenibile e che impattano di meno soluzioni come le cialde biodegradabili, la polvere o il caffè in grani.

Fornitori di beni e servizi

- Nel caso di fornitura di cibi cotti se possibile evitare carni rosse ed insaccati ed orientarsi su prodotti vegetali o primi piatti che hanno un impatto minore in termini di CO2 emessa e di quantitativi d'acqua consumati per la produzione delle materie prime.

Fornitori di beni e servizi

- **Gestione del catering**

Nell'ambito di un evento, il servizio di catering ha spesso un impatto significativo sull'ambiente; per ridurlo, la società a cui è affidato il servizio dovrebbe, di preferenza, essere scelta tra quelle che rispondono ai seguenti criteri:

- avere i propri laboratori in prossimità della location, così da ridurre i trasporti;
- offrire nel menù alimenti e bevande provenienti da agricoltura biologica o da commercio equo-solidale, nonché prodotti stagionali e locali fortemente legati alla tradizione enogastronomica del territorio che ospita l'evento.
- prevedere la donazione, a fini di solidarietà, delle eccedenze alimentari;

Fornitori di beni e servizi

- È importante avere un'offerta di ristoro accessibile anche per chi ha **particolari esigenze alimentari**. Per questo è buona norma pensare anche a un'offerta vegetariana, una senza lattosio e una senza glutine, opportunamente segnalate e organizzate in modo che non avvengano contaminazioni.
- Per contenere il volume di rifiuti è sempre opportuno richiedere che vengano utilizzati stoviglie, tovaglie e tovaglioli riutilizzabili o, quando ciò non è possibile, utilizzare monouso in materiali compostabili o naturali

Fornitori di beni e servizi

- Esiste un Regolamento della Comunità Europea che definisce gli standard del materiale compostabile.
- Al momento, i marchi esistenti sul mercato e conformi sono: il marchio Compostabile CIC, rilasciato da Certiquality (Ente verificatore), il marchio OK Compost ed il marchio rilasciato dall'ente tedesco DIN CERTCO.

Somministrazione di acqua

- La distribuzione e la vendita di acqua ai partecipanti dell'evento (atleti, spettatori, ecc.) è uno degli aspetti più importanti per la gestione di un evento sportivo sostenibile.
- Gli impatti ambientali derivanti dalla filiera delle acque minerali sono considerevoli, primo tra tutti l'uso di bottiglie di plastica monouso

Somministrazione di acqua

- • Promuovere, prima e durante l'evento, in maniera chiara ed evidente:
 - Messaggi finalizzati a ridurre l'utilizzo di bottigliette d'acqua, usa e getta, mediante il consumo di acqua di rete (attraverso sito web, inviti e banner);
 - Indicazioni su dove reperire eventuali borracce e brocche nonché sui punti dove poterle riempire (attraverso pannelli informativi/esortativi installati nell'area dell'evento);

Somministrazione di acqua

- • Realizzare e distribuire ai partecipanti borracce e/o bicchieri personalizzati con il logo dell'evento, invitandoli a riutilizzarli ed a portarli a casa, una volta finita la manifestazione, come gadget dell'evento;
- • Mettere a disposizione dei partecipanti distributori per l'acqua di rete (refrigerata o eventualmente gasata) dove poter riempire le proprie borracce/bicchieri.
- • Utilizzare soluzioni alternative ai bicchieri monouso in plastica per i ristori lungo il percorso, quali i bicchieri compostabili o in materiali naturali.

Allestimenti

- Gli eventi sportivi talvolta richiedono anche l'allestimento di aree attrezzate: una sala conferenze (ad es. per il lancio dell'evento), piuttosto che uno spazio ufficiale (ad es. per la cerimonia di premiazione).
- Nella gestione degli allestimenti è possibile ridurre concretamente gli impatti associati, che sono legati a molteplici aspetti ambientali come il trasporto e la domanda di materiali, il consumo di energia, la produzione di rifiuti dalle fasi di allestimento e disallestimento, ecc.

Allestimenti

- Le **scenografie** è opportuno affittarle, a meno che non si pensi di **poterle riutilizzare**. In alternativa è possibile farle realizzare ad hoc rivolgendosi preferibilmente a ditte specializzate che utilizzano materie prime riciclate o ecologiche certificate.
- Si consiglia di non riportare sopra alle strutture indicazioni specifiche e temporali relative all'evento, **per potere riutilizzare le stesse in altre edizioni o anche in altri eventi**. Ad esempio, alcune ditte realizzano allestimenti per eventi utilizzando prevalentemente pannelli truciolari ottenuti con legno recuperato dalla raccolta differenziata.

Allestimenti

- Se l'evento necessita di un'illuminazione specifica è opportuno richiedere ai service l'utilizzo di sistemi di illuminazione a led che garantiscono elevata efficienza energetica e la massima duttilità di impiego.
- Per quanto riguarda le casse audio, preferisci altoparlanti moderni in neodimio, una lega speciale che a parità di volume fornisce molta più potenza audio rispetto agli altoparlanti convenzionali in ferrite.
- Per gli allestimenti floreali è opportuno noleggiare da vivai locali piante in vaso, piuttosto che composizioni floreali recise.

Gestione dei rifiuti

- L'organizzazione di una manifestazione è causa di **un'intensa produzione di rifiuti** che, se non gestita correttamente, può trasformarsi in un forte impatto ambientale per il territorio ospitante. Il primo obiettivo, coerente con la gerarchia europea per la gestione dei rifiuti, è quello di ridurre al minimo la produzione, evitando di fornire come organizzazione materiali poco utili e potenzialmente trasformabili in rifiuti in brevissimo tempo. È indispensabile, inoltre astenersi dal fornire materiali non riciclabili, e garantire un sistema di raccolta differenziata capillare e possibilmente presidiata da operatori.

Gestione dei rifiuti

- La gestione sostenibile di una manifestazione sportiva, dal punto di vista della produzione di rifiuti è associata a differenti azioni da realizzare che comportano scelte pre e post-evento, tra le quali:
 - Contattare l'azienda che gestisce i rifiuti urbani e verificare la loro disponibilità a effettuare un servizio specifico di raccolta differenziata in occasione della manifestazione sportiva, sia presso i punti di partenza ed arrivo, sia lungo il percorso dopo eventuali punti di ristoro per raccogliere i bicchieri offerti ai partecipanti. Per motivare l'azienda al maggior impegno è necessario far capire che l'organizzatore intende dare ampio risalto al fatto che la manifestazione sta cercando di ridurre al minimo gli impatti ambientali e che l'intervento sui rifiuti non sarà un'azione isolata, ma nell'ambito di un progetto più ampio.

Gestione dei rifiuti

- Dare il buon esempio e cercare, in qualità di organizzatori, di ridurre le produzioni superflue di rifiuti. Alcuni suggerimenti:
- Favorire l'iscrizione on-line dei partecipanti
- Se si offre da bere agli atleti invece che utilizzare bottigliette d'acqua da mezzo litro dare loro acqua in bicchieri riutilizzabili o compostabili (da 0,3 litri). utilizzando bottiglie da 2 litri
- o, meglio ancora, damigiane da 5-15-25 litri di acqua o caraffe se si trovasse un accordo con l'azienda municipalizzata per la fornitura di acqua di rete.

Gestione dei rifiuti

- Negli eventuali stand eno-gastronomici cercare di favorire l'uso di prodotti sfusi, o scegliere formati "famiglia", evitando i monodose (ad esempio i succhi di frutta acquistabili in confezioni da 2 litri e da distribuire in bicchieri riutilizzabili). Prevedere la donazione a fini caritatevoli delle eccedenze alimentari.
- Nel realizzare il pacco gara scegliere gadget che siano effettivamente utili e che non rischiano di diventare immediatamente rifiuti. È bene offrire come involucro del pacco gara un contenitore che possa essere riutilizzato e che sia realizzato in materiale riciclato o in tessuto naturale (come la canapa). Eliminare gli imballaggi superflui

Gestione dei rifiuti

- Evitare di utilizzare nel pacco gare T-shirt e borse di cotone in quanto, seppure considerate impropriamente ecologiche, utilizzano una materia prima (il cotone) che nella fase di produzione e lavorazione ha un notevole impatto ambientale (11.000 litri di acqua per produrre 1Kg di cotone, 6,5 Kg di CO2 equivalente per produrre una T-shirt).
- • Sostituire medaglie e coppe con premi realizzati con materiali riciclati o naturali, eventualmente prodotti da cooperative sociali che impiegano persone svantaggiate.
- • Evitare il volantaggio “selvaggio” per promuovere altre iniziative, ma programmare una buona distribuzione di locandine in formato elettronico.

Gestione dei rifiuti

- Coinvolgere le aziende presenti e quelle appaltanti nel contribuire agli obiettivi ambientali dell'evento: ad esempio uno stand enogastronomico differenzierà gli avanzi pre e postconsumo, gli allestitori conferiranno in maniera differenziata tutto il materiale di scarto scaturito dalle fasi di allestimento, eventuali stand informativi/promozionali eviteranno di distribuire in maniera "selvaggia" volantini e brochure, ecc.
- Molto importante, infine, risulta la pianificazione delle isole ecologiche per la raccolta differenziata e la loro corretta dislocazione all'interno dell'area dell'evento.

Gestione dei rifiuti

Al momento dell'installazione delle isole ecologiche considerare i seguenti fattori:

- • A diverse aree dell'evento corrispondono diverse tipologie di rifiuti: ciascuna isola ecologica dovrà essere necessariamente costituita da contenitori che rispecchiano le tipologie merceologiche di rifiuto prodotte in quella determinata area. Ad esempio, vicino ad uno stand eno-gastronomico che somministra alimenti in stoviglie compostabili, è necessario che ci siano contenitori per l'organico;
- • Installare un numero adeguato e facilmente accessibile di aree ecologiche, valutando il numero medio di partecipanti e l'intensità delle diverse attività connesse all'evento;
- • Invitare i partecipanti a conferire in maniera differenziata i rifiuti prodotti mediante pannelli informativi e comunicazioni verbali;
- • Associare alle singole isole ecologiche una chiara comunicazione visiva e per immagini, in maniera da rendere immediati il riconoscimento e la differenziazione dei rifiuti e garantire la massima purezza delle diverse frazioni di rifiuto raccolto;

Comunicazione

- Lo sport riveste un ruolo primario nell'influenzare la società attraverso i suoi modelli culturali e sociali. Questa condizione gli riconosce l'opportunità, ma anche la grande responsabilità, di agire a favore dell'ambiente e soprattutto di sollecitare in questa direzione atleti, spettatori e, più in generale, tutti gli appassionati e praticanti attività sportive.

Comunicazione

- Durante l'evento sarà quindi opportuno attivare degli strumenti per comunicare ai partecipanti le scelte adottate, in particolare quelle per le quali è indispensabile un loro contributo (raccolta differenziata dei rifiuti, riduzione degli sprechi) o che possono generare un effetto di emulazione nelle scelte di tutti i giorni.

Comunicazione


- Non bisogna sottovalutare l'importanza di una buona comunicazione anche dopo l'evento: è l'occasione per rendicontare i risultati ambientali conseguiti e definire cosa potrà essere implementato in successive iniziative.
- La comunicazione deve essere chiara, sintetica, accattivante e toccare elementi concreti attuati in merito alle buone pratiche per cui gli organizzatori si sono impegnati in occasione della realizzazione dell'evento.

Comunicazione

- Una buona idea è quella di realizzare un rapporto di sostenibilità, quale strumento di riepilogo sintetico che aiuta a misurare le proprie performance di sostenibilità, avendo come obiettivo il miglioramento continuo nelle edizioni successive.
- Il rapporto di sostenibilità è uno strumento di gestione e comunicazione allo stesso tempo, che consente di analizzare l'operato dell'organizzazione con funzioni di monitoraggio e di rendicontazione e a riferire ai propri stakeholder, in modo sintetico e chiaro, le ricadute e gli effetti sociali e ambientali, oltre che economici, del proprio evento

Checklist operative

- Le Checklist operative hanno l'obiettivo di rendere più snella l'adozione delle buone pratiche individuate e, allo stesso, possono essere utilizzate come strumento di monitoraggio in fase di realizzazione dell'evento. Le schede di controllo (checklist) raccolgono le principali best-practice individuate e suddivise per sezione principale dell'evento:
 - • Segreteria organizzativa
 - • Location e mobilità
 - • Sale e/o location indoor • Location outdoor
 - • Allestimenti e attrezzature
 - • Punti ristoro
 - • Premi e gadget
 - • Riduzione e gestione dei rifiuti
- • Comunicazione ai partecipanti La check-list ha quindi una duplice valenza: può essere utilizzata come strumento operativo nelle fasi organizzative e, al tempo stesso, come strumento di autoverifica e controllo della coerenza tra i principi e i risultati conseguiti.



Checklist operative

7- Azioni per la riduzione e gestione dei rifiuti

1. Valuta accuratamente la reale quantità di materiale necessaria all'evento, privilegiando materiali facilmente differenziabili

2. Privilegia la modalità di iscrizione on-line dei partecipanti

3. Evita l'utilizzo di bottigliette di plastica da mezzo litro e privilegia i bicchieri compostabili o borracce riutilizzabili

4. Negli eventuali stand eno-gastronomici, evita i monodose e i monouso

5. Per il pacco gara scegli gadget che siano effettivamente utili e che non rischino di diventare immediatamente rifiuti

6. Evita il volantinaggio selvaggio e di stampare materiale superfluo da distribuire ai partecipanti

7. Contatta l'azienda che gestisce i rifiuti per effettuare un servizio specifico di raccolta differenziata in occasione dell'evento

8. Pianifica accuratamente il numero di isole ecologiche necessario e la loro corretta dislocazione all'interno dell'area dell'evento

Altre esperienze : Il progetto Zero Waste Blue

- Eventi del circuito Zero Waste Blue:
- Urban Trail Termoli -
- Maratona di Venezia-
- Mezza maratona di Ancona –
- Eco maratona del sale di Cervia-
- Maratona “Wings for Life” Zara –
- Gara ciclistica di Zara –
- Metkovic Skalinada Sport Race Dubrovnick –
- Festival dello sport Opatjia-
- Mezza maratona di Rijeka Maratona “Ston Wall” .

Progettare in modo sostenibile

La politica ambientale delle Olimpiadi di Londra 2012

- Londra 2012 è stata l'Olimpiade più eco sostenibile della storia dei giochi. L'approccio alla sostenibilità dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Londra 2012 riflette un approccio globale per ridurre al minimo l'impatto dei giochi sull'ambiente, promuovendo nel contempo il miglioramento sociale ed economico. Quello dell'eco sostenibilità è stato un obiettivo che l'organizzazione delle Olimpiadi ha cercato di mettere in pratica in molti degli aspetti e addirittura a vigilare su eventuali incongruenze c'era un'apposita commissione, la "Commission for a Sustainable London 2012" che controllava che tutto fosse effettuato nel migliore dei modi.

Riflessioni

- Occorre ricordare la situazione di emergenza sanitaria che stiamo vivendo e le norme da rispettare
- Sostenibilità : percorso per modificare il nostro organizzare sport
- Monitorare le nostre azioni per migliorare
- Dare obiettivi, verificare e comunicare quello che facciamo
- Essere in rete con altre realtà del territorio
- Quali sono le politiche e le scelte ambientali del territorio

Materiali utili

- <http://www.uisp.it/nazionale/politicheambientali>
- <http://www.uisp.it/emiliaromagna/pagina/sport-ambiente-natura>
- <https://asvis.it/>
- [New Circular Economy Strategy - Environment - European Commission \(europa.eu\)](http://ec.europa.eu/economy_finance/)
- [Efficienza delle risorse ed economia circolare | Note tematiche sull'Unione europea | Parlamento Europeo \(europa.eu\)](http://ec.europa.eu/economy_finance/)

Materiali utili

- [Cosa è l'economia circolare | Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare \(minambiente.it\)](#)
- [#Io sono Ambiente - Linee Guida e Materiali Plastic Free | Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare \(minambiente.it\)](#)



Grazie per l'attenzione
Manuela Claysset
m.claysset@uisp.it